

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 1

Parte generale

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Elisa Bona (Presidente)	LM6: Food, Health and Environment (FHE)	Luca Di Dio	LM6: Food, Health and Environment (FHE)
Valentina Gianotti	LT27: Chimica Verde	Beatrice Gozzi (uditrice)	L27: Chimica Verde
Rossana Pennazio	L32: Gestione Ambientale e Sviluppo Sostenibile (GASS)	Matilde Pallavicini	L32: Gestione Ambientale e Sviluppo Sostenibile (GASS)

La CPDS si è riunita nelle seguenti date:

- 1) 16 gennaio 2024 ore 14:00 in presenza in seguito a regolare convocazione.
- 2) 8 marzo 2024, ore 13:00 in modalità telematica tramite piattaforma meet in seguito a regolare convocazione.
- 3) 8 Novembre 2024, ore 15:30, attraverso piattaforma meet in seguito a regolare convocazione.

I verbali delle riunioni sopraelencate sono disponibili on line all'indirizzo <https://www.uniupo.it/it/intranet/documentazione-organi/verbali-commissione-paritetica-docenti-studenti>.

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO

Al Dipartimento afferiscono i seguenti CdS:

- Lauree triennali: Chimica verde, GASS
- Laurea Magistrale: Food, Health and Environment; Disaster and Health Crisis Management

Il Dipartimento ha adottato una politica di qualità della didattica volta a favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi. Sono di seguito riportate le aree di miglioramento che coinvolgono il Dipartimento che la CPDS ritiene di evidenziare come critiche o comunque meritevoli di attenzione.

Orientamento. Durante l'anno accademico 2023/24 è stata fatta, per il DISSTE, una campagna capillare di orientamento che ha portato ad un consolidamento del numero di iscritti per tutti i corsi del Dipartimento. Probabilmente un ulteriore miglioramento sarà evidenziabile durante il prossimo anno di iscrizioni poiché buona parte dell'attività si è rivolta a studenti delle classi quarte delle scuole superiori.

Gestione della didattica.

Per quanto riguarda i corsi di laurea in Chimica Verde e FHE, risulta una certa percentuale (si rimanda alla sezione 3 di ciascun corso per i dettagli) di studenti che richiedono di aumentare le ore di supporto didattico, migliorare la qualità del materiale fornito, fornire più competenze di base e alleggerire il carico didattico complessivo. Si suggerisce quindi di continuare a stimolare i docenti verso un maggior impegno nel preparare il materiale didattico e nel richiedere l'attività di supporto alla didattica.

Si pone infine l'attenzione sui suggerimenti che riguardano il coordinamento tra gli insegnamenti (in particolare per i corsi modulari) in modo da diminuire le sovrapposizioni degli argomenti già trattati.

Un'opera di revisione delle sovrapposizioni è già in atto ma si consiglia di continuarla e soprattutto di monitorare costantemente gli effetti delle modifiche già in atto.

Attività di tutoraggio.

Per tutti i CdS triennali sono state istituite alcune attività di tutoraggio. La CPDS aveva consigliato ai Presidenti di CdS e al Dipartimento di mantenere e, se possibile, potenziare tali iniziative estendendo ad altri insegnamenti e chiedendo all'Ateneo un incremento dei fondi messi a disposizione. Tali attività sono state attivate anche sulla LM FHE e il rappresentante riferisce che la situazione è migliorata perché il servizio è stato effettivamente potenziato.

Si deve segnalare però che il monitoraggio delle richieste e la relativa gestione dei bandi per assegnare gli incarichi di tutoraggio ha risentito di una scarsa organizzazione.

Spazi disponibili.

Criticità risolte

La situazione dei laboratori per la didattica di Chimica Verde è risolta entrando a regime di funzionamento i nuovi laboratori.

Gestione esami.

Per il Corso di Chimica Verde si segnala poco coordinamento tra i diversi moduli nella gestione degli esami. Il presidente di CdS si è già attivato nella gestione dei singoli casi.

Servizi di supporto.

I servizi di supporto forniti dal Dipartimento sono in generale adeguati alle esigenze dei CdS. Le attività di docenza e degli uffici segreteria studenti, coordinatore didattico, stage/tirocini, biblioteca, ufficio tecnico e contabilità sono coordinate presso il polo servizi di Vercelli.

Criticità risolta: Per FHE, le ore di lezione del secondo semestre del secondo anno sono state accorpate al primo semestre per consentire agli studenti di potersi dedicare al tirocinio e alla preparazione tesi.

Anche per il corso di Chimica Verde si sono operate modifiche di orario per consentire agli studenti di frequentare più agevolmente le ore di stage.

Questionari di valutazione.

I questionari di valutazione sono stati discussi in Commissione Paritetica e le criticità portate all'attenzione dei Presidenti di CdS. Per quanto riguarda sia i corsi di laurea triennale di Chimica Verde che di GASS e il corso di laurea magistrale FHE emerge una sostanziale soddisfazione della componente studentesca sia in merito alla qualità della didattica erogata, delle performance dei docenti e della qualità della struttura, aule e laboratori per le esercitazioni.

Il Dipartimento analizzerà pubblicamente la relazione della CPDS durante il primo Consiglio di Dipartimento utile, adottando se sarà necessario azioni migliorative sulla base di eventuali criticità evidenziate.

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Come da normativa, i questionari sono accessibili e consultabili da ciascun docente sul sito valutazioni.uniupo.it. I dati aggregati sono pubblici senza alcun riferimento diretto agli insegnamenti. Al contrario, i membri della CPDS e il Presidente del CdS possono analizzare tutti i dati, grezzi ed elaborati, con riferimento esplicito ai docenti. I risultati dei questionari sono stati discussi in modo costruttivo ed efficace in CPDS. In dettaglio, relativamente all'a.a. 2023-24 (dati raccolti dal 01/10/2023 al 1/10/2024) il numero di insegnamenti monitorati sono stati 48 ma poiché dall'analisi delle risposte vengono esclusi quegli insegnamenti per cui sono stati compilati meno di 5 questionari in totale o per ciascuna delle due categorie 'frequentanti' e non 'frequentanti' per questo Corso di Studio il numero di insegnamenti analizzati è pari a 41. Il numero di docenti risulta 28 e il totale dei questionari compilati è 610. Pertanto, essendo stato attivato un anno di corso in più, il numero di docenti e di insegnamenti monitorati e di conseguenza il numero di questionari compilati è aumentato significativamente rispetto all'anno precedente. Le criticità emerse nell' a.a 22/23 sembrano superate nel nuovo anno in seguito alle azioni messe in atto di concerto tra la CPDS e il CdS. Attualmente sono emerse alcune difficoltà che il presidente di CdS ha discusso direttamente con gli interessati e verranno monitorate nell'a.a. 24/25. La gestione dei questionari si conferma soddisfacente.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

La condivisione del materiale didattico e le comunicazioni con gli studenti sono avvenute con soddisfazione da parte degli studenti con percentuali di soddisfazione circa uguali a quelle medie del DISSTE e UPO

Si rileva che il giudizio relativo alle strutture e alle attrezzature disponibili per lo svolgimento delle lezioni non è più monitorabile attraverso i questionari perché non ci sono più le domande relative.

In sede di riunione della CPDS però si è ragionato su questo argomento ed è emerso che, a fronte del fatto che all'inizio dell'anno 2024 sono stati inaugurati due nuovi laboratori didattici per complessivi 80 posti (utilizzabili sia separatamente che uniti), è stato possibile condurre le attività di laboratorio in modo molto efficace, poiché lo spazio e le attrezzature sono adeguati a far lavorare singolarmente o in piccoli gruppi tutti gli studenti. Per quanto riguarda le aule e gli spazi non sono emerse nuove criticità essendo state risolte già l'anno precedente quelle emerse negli anni scorsi.

A livello di organizzazione generale del corso, il 75% circa degli studenti è soddisfatto dell'organizzazione complessiva del corso, dell'orario e del calendario degli esami, e circa l'85% trova l'orario delle lezioni tale da consentire la frequenza e l'attività di studio. Il 75% trova i servizi di supporto forniti dalla segreteria soddisfacenti.

Da segnalare che alla voce "organizzazione complessiva (orario e calendario degli esami)" una percentuale non elevata ma significativa di studenti e studentesse (circa il 12%) ha rilevato che non è stata funzionale. A tal proposito

dalla discussione in sede di CPDS è emerso che la problematica riguarda la sovrapposizione di alcune date di appello di corsi tenuti nello stesso anno. La difficoltà è già stata segnalata agli uffici amministrativi e si è proceduto ad inserire un controllo pre-pubblicazione delle date di appello delle eventuali sovrapposizioni critiche. Il controllo viene fatto in sinergia tra l'ufficio e il presidente di ccs coadiuvato dal responsabile della gestione degli orari

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di verifica dell'apprendimento, indicate nelle schede dei singoli insegnamenti, sono in generale adeguate e coerenti ed in linea con i valori medi di Dipartimento e di Ateneo.

L'86% degli studenti ritiene che le lezioni siano tenute dal docente in modo chiaro, lo stesso dato per il dipartimento e l'ateneo è circa 4 punti percentuali più alto (attorno al 90%).

La chiarezza espositiva è considerata non ottimale dal 33 al 60% degli intervistati per soli 5 corsi in aree ben identificate.

Il 92% degli studenti ritiene utili le attività di didattica integrativa per l'apprendimento delle materie, a livello di dipartimento e di ateneo il dato è di 1-2 punti percentuali più alto, con un caso in cui una quota superiore ad 1/3 degli intervistati (un corso) ritiene questi strumenti poco utili.

La maggior parte dei corsi è stato svolto in modo coerente con il Syllabus (92% in media, in linea con i dati di dipartimento e di ateneo), con un caso con una quota segnalata di non coerenza superiore al 30%.

I docenti risultano di facile reperibilità (più che sufficiente per il 94% degli intervistati, vicino al dato di dipartimento e di ateneo. I corsi in cui si riscontrano quote maggiori di difficoltà al contatto con i docenti non superano il 30% di insoddisfazione.

Dati molto simili si rilevano nella rapidità di risposta ai quesiti via mail da parte dei docenti, con risultati e percentuali paragonabili a quelle circa la reperibilità dei docenti.

Nel giudizio complessivo sulla soddisfazione riguardo ai vari insegnamenti, mediamente si considerano soddisfatti l'87% degli intervistati (per il dipartimento il dato è 91%, per UPO 89%). Molti corsi vedono tutti gli studenti che hanno compilato il questionario soddisfatti o molto soddisfatti, 6 corsi hanno indice di insoddisfazione tra il 20 e il 40%, uno superiore a questo ma inferiore al 50%.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Poiché il CdS in Chimica Verde è stato istituito nel 2021 come trasformazione del CdS in Scienza dei Materiali, gli indicatori utilizzabili in modo specifico per il corso di laurea in Chimica Verde, relativi all'a.a. 2023-24 sono:

iC00a – Avvii di carriera al I Anno

iC00b – Immatricolati puri

iC03 – percentuale iscritti da altre regioni

iC05 - Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*

iC08 - Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento

iC12 – percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito un titolo di studio precedente all'estero

iC13 – Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

iC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

iC15/BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 o 1/3 CFU al I anno

iC16/BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 o 2/3 CFU al I anno
iC19 - Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
iC19BIS - Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata
iC19TER - Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza
iC21 - Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno
iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
iC28 - rapporto studenti/docenti per il primo anno

Analizzando questi dati, da iC00a e iC00b si riscontra una sostanziale tenuta dell'attrattività del corso, che attesta un numero di avvii di carriera simili all'anno precedente (47 vs 46) e di immatricolati puri (37 vs 36). Va notato che viste le scadenze per il riconoscimento di carriera interna e i trasferimenti esterni un quadro definitivo, in termini di iscritti e di avvii di carriera sarà possibile solo a fine anno. In ogni caso il dato sugli iscritti (iC00d) risulta tuttora alterato da studenti iscritti al CdS in Scienza dei Materiali.

La percentuale di studenti provenienti da altre regioni (iC03) è tornata significativamente elevata, e denota l'interesse per le tematiche del corso su aree non locali ma transregionali. Il dato è in significativa crescita dall'anno 2021, passando dal 13% al 38%. Tale dato è superiore alla media UPO (19%), al contesto geografico (14%) e all'ambito nazionale (18%)

Sull'indicatore iC12 (percentuale di studenti iscritti al primo anno con titolo di studio precedente conseguito all'estero), va rilevato che nell'anno 2022 sono presenti 9 studenti su 47 che hanno un titolo di studio conseguito all'estero, dato tre volte superiore all'anno 2021 (3 su 46).

Il rapporto tra studenti e docenti degli insegnamenti al primo anno (iC28) vede un valore di 12,4, leggermente superiore a quello di Ateneo (11,6) ma significativamente più basso rispetto alla media degli atenei dell'area geografica (18,8) e alla media nazionale (16,4).

Poiché gli indicatori sono sostanzialmente tutti migliorati o al massimo stabilizzati, si suggerisce di continuare nell'opera di accoglienza delle matricole e di incrementare gli incontri e le attività informative presso le scuole superiori di 2° grado per continuare l'opera di consolidamento e del miglioramento sugli avvii di carriera. A tal proposito si prende atto con giudizio molto favorevole della efficacia dell'opera di rinforzo della Commissione Orientamento messa in atto dal Dipartimento DISSTE.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le parti pubbliche della SUA sono compilate e accessibili al Presidente e ai componenti della CPDS. Gli utenti esterni interessati possono reperire le informazioni relative alla SUA sul sito DISSTE e su University (<https://www.university.it>).

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

La pagina dei questionari sulla valutazione della didattica riporta alcuni suggerimenti proposti dagli studenti. In

dettaglio:

I suggerimenti forniti per migliorare la qualità del corso non sono percentualmente molto rilevanti (tra il 6 e il 15%); i più frequenti sono di migliorare la qualità del materiale didattico (circa 15%), aumentare le attività di supporto didattico (14%) migliorare il coordinamento tra i corsi, alleggerire il carico didattico e integrare la teoria con esercitazioni (13%).

Per quanto riguarda il coordinamento dei corsi, emerge una difficoltà quando i corsi prevedono codocenza o insegnamenti integrati, il coordinamento tra i docenti è generalmente considerato buono ma ci sono stati alcuni casi non sufficientemente coordinati. I giudizi espressi sui corsi modulari o integrati si ritrovano nella gestione degli esami per questi insegnamenti. Il problema è già stato affrontato e ha trovato una risposta nella nuova offerta formativa che vede ridotta di molto la suddivisione in moduli.

Pertanto, si consiglia di continuare in questa opera di revisione e soprattutto di monitorare costantemente gli effetti delle modifiche già fatte.

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Come da normativa, i questionari sono accessibili e consultabili da ciascun docente sul sito valutazioni.uniupo.it. I dati aggregati sono pubblici senza alcun riferimento diretto agli insegnamenti. Al contrario, i membri della CPDS (docenti e studenti) e il Presidente del CdS possono analizzare tutti i dati, grezzi ed elaborati, con riferimento esplicito ai docenti. Il Presidente del CdS ha sottolineato che non ci sono state particolari criticità da analizzare. La gestione dei questionari risulta soddisfacente.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Con riferimento all'a.a. 2023/2024 il numero di insegnamenti impartiti nel periodo è 47 e il numero di docenti 31. Sono stati compilati in totale 921 questionari. Nel 25.52% dei casi si tratta di studenti del primo anno, nel 36% del secondo e nel 37.46 % dei casi del terzo anno.

Secondo gli studenti il giudizio relativo alle strutture e alle attrezzature disponibili per lo svolgimento delle lezioni è nel complesso positivo: le aule nelle quali si sono svolte le lezioni sono adeguate alle esigenze formative. Similmente le attività e le attrezzature di laboratorio – per i corsi che lo prevedono – sono state adeguate alle esigenze didattiche della materia di riferimento e funzionali ad acquisire le conoscenze e le abilità per sostenere la prova d'esame.

Confrontando i dati con quelli dello scorso anno è possibile rilevare una conferma di alcuni indici. L'osservazione deve tenere sempre conto che il CdS è di recente costituzione e nell'anno accademico 2023/2024 è stato attivato il terzo anno. È utile anche ricordare come una parte della docenza sia ancora affidata a docenti di altri dipartimenti o esterni.

Tra i suggerimenti con una percentuale maggiore del 15% la commissione pone in evidenza: alleggerire il carico didattico complessivo e migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti del CdS. A quest'ultimo proposito il CdS ha una valutazione comparabile a quella del dipartimento e dell'ateneo, con un'unica criticità che emerge appunto nello scarso coordinamento tra i docenti e nell'organizzazione dei moduli. Pertanto, si suggerisce di armonizzare i programmi dei singoli moduli, onde evitare ripetizioni anche nelle proposte delle eventuali attività didattiche integrative e, inoltre, di proporre maggiori attività di codocenza con successiva discussione in aula dei temi trattati.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Per quanto riguarda la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite, non emergono particolari criticità. I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità (come si evince dai relativi syllabi dei singoli corsi) presentano congruenza con gli obiettivi formativi e con la didattica erogata.

Si evidenziano l'apprezzamento sulla disponibilità dei docenti nell'essere reperibile per chiarimenti e spiegazioni (il 96% dei frequentanti ha risposto in senso affermativo), nonché la chiarezza sulle modalità di esame definite e comunicate sul sito web dell'insegnamento (il 91% ha espresso un'opinione positiva).

Positivo il dato circa le opinioni di enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extracurriculare. Per l'anno 2023/24 sono stati compilati 7 questionari: dalla media delle valutazioni per le diverse domande del questionario, emergono buone capacità di analisi, di organizzazione del lavoro e di responsabilità nell'esecuzione dei compiti assegnati. Si suggerisce di organizzare almeno un incontro formativo entro l'anno 2024 per dettagliare i passaggi necessari anche al fine proporre, su iniziativa degli stessi studenti, ulteriori stage curricolari o extracurricolari.

Da ultimo, si ricorda che i primissimi laureati GASS hanno discusso la tesi finale a luglio 2024 e non è possibile, dunque, avere ad oggi dati sulla situazione occupazionale delle laureate e dei laureati a 1, 3 o 5 anni dal conseguimento del titolo.

È ritenuto, da ultimo, importante implementare l'internazionalizzazione del corso (che si ricorda, però, essere di attivazione piuttosto recente), nonché ripensare la mancata attuazione della laurea magistrale LM75, a completamento del percorso formativo.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

L'attività di riesame (espressa tramite la Scheda di Monitoraggio Annuale, SMA) è volta al miglioramento continuo, analizzando i punti di forza e le eventuali criticità.

Secondo la commissione la scheda SMA risulta completa e le analisi fatte soddisfacenti. Il gruppo del riesame ha preso visione della relazione del nucleo di valutazione e, segnatamente, della parte dedicata ai CdS. Gli studenti di "Gestione ambientale e sviluppo sostenibile" rilevano una certa insoddisfazione con riguardo alle conoscenze preliminari possedute, all'orario delle lezioni degli insegnamenti e all'organizzazione complessiva (con riguardo agli orari e al calendario degli esami) degli insegnamenti. Si rappresenta altresì una soddisfazione oscillante in merito al servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria.

È tenuto in conto che il corso sia di nuova attivazione e sono, pertanto, disponibili soltanto i dati in ingresso. Per l'anno accademico 2023/24 il CdS ha avuto 143 iscrizioni di cui 57 avvisi di carriera al primo anno, 31 immatricolati puri e 102 iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS.

Il 28% degli immatricolati al primo anno proviene da altre Regioni, circa il doppio sia della media dell'area geografica sia di quella degli altri atenei nazionali.

Quanto agli indicatori, l'iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti – professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo A e tipo B –) è 4,9 leggermente minore della media degli atenei, mentre l'iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio) è del 89% leggermente inferiore alla media nazionale. La percentuale di studenti che hanno conseguito il titolo all'estero è del 21,3 %, superiore alla media nazionale.

Il numero di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) è pari a 57,8% (come lo scorso anno) e risulta, così, in leggera crescita rispetto a due anni fa, ma è percentualmente inferiore a quello della media degli atenei nazionali. Quanto al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), l'indicatore iC28 (12,0%) risulta leggermente inferiore alla media nazionale e alla media dell'area geografica.

Tra i punti di forza del CdS, è la buona percentuale di studenti che passano dal primo anno al secondo. Significativo, infatti, l'indicatore iC16/iC16bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno; Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) (54,1%) è più del doppio di quello della media degli atenei.

Rispetto agli anni precedenti si registra, tuttavia, un calo delle matricole pure, parzialmente compensato dai

trasferimenti in ingresso. Il numero di studenti per docente è inferiore a quello della media degli altri atenei. Rimane inferiore a quello degli altri atenei il numero di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata.

Tra i punti di debolezza è riportato il numero di docenti assunti a tempo indeterminato sul totale della docenza. Il nodo è delicato tenendo conto che nell'anno accademico 2023/2024 è stato attivato il terzo anno.

La presente commissione rileva, però, che il CdS stia pertanto acquisendo un maggior numero di docenti assunti sia a tempo indeterminato che a tempo determinato (contratti PON e PNRR) nel Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica al quale il CdS afferisce. A tal ultimo proposito si sta prevedendo per i docenti a tempo determinato la stabilizzazione all'interno del Dipartimento per assicurare la continuità didattica e la migliore realizzazione del progetto formativo.

Si suggerisce di incrementare gli incontri di accoglienza delle matricole e di incrementare gli eventi e le attività informative presso le scuole superiori di 2° grado. Un particolare sforzo per l'orientamento è stato posto in essere per invertire la tendenza delle immatricolazioni. In tal senso è stata istituita un task force e sono state messe in atto le azioni previste sia all'interno del PLS, sia dal PNRR.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le parti pubbliche della SUA sono compilate e accessibili al Presidente e ai componenti della CPDS. Gli utenti esterni interessati al CdS possono reperire le informazioni relative alla SUA sul sito DiSSTE e su University (<https://www.university.it>).

Si precisa che qualora si cerchino ulteriori dettagli, il link <https://www.university.it/cerca-corsi> rinvia correttamente al sito DiSSTE, dove le informazioni sono soddisfacenti. Si propone, tuttavia di intervenire ulteriormente per rendere il sito più attraente per gli utenti.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

La presente CPDS si ritiene soddisfatta del lavoro svolto dal Presidente del CdS e dai Referenti della Qualità.

Per l'a.a. 2023-24 non sono emersi dal confronto con gli studenti particolari suggerimenti di miglioramento oltre quelli già emersi nei questionari e discussi nei campi precedenti.

Si ribadisce l'importanza del coordinamento didattico tra tutti i docenti delle diverse aree disciplinari per agevolare l'effettivo approccio multidisciplinare del corso di laurea.

Tra le proposte di miglioramento, la presente commissione suggerisce al CdS di pianificare azioni di orientamento agli studenti più capillari e di stimolare la mobilità studentesca. Si consiglia di predisporre attività di informazione mirate alla divulgazione della possibilità di effettuare periodi di formazione all'estero. Si consiglia, inoltre, un confronto con gli altri CdS del Dipartimento per sensibilizzare gli studenti verso esperienze pratico-formative nazionali e internazionali e per ricercare i canali per il finanziamento di queste esperienze.

In un'ottica di pianificazione della loro formazione, gli studenti mantengono la preoccupazione per la mancata attuazione della laurea magistrale LM75 con conseguente impossibilità di completare il proprio percorso formativo all'interno di UPO. Molti di loro si stanno organizzando per il trasferimento ad altro ateneo – perlopiù presso gli Atenei confinanti – per il conseguimento di una laurea magistrale e ciò determinerà nel prossimo futuro il progressivo detrimento delle iscrizioni e delle aspettative riposte nella laurea magistrale prospettata loro al momento dell'immatricolazione alla laurea triennale. La presente commissione auspica pertanto che il Dipartimento si impegni a ripresentare la proposta di attivazione della citata laurea magistrale LM75 in modo da garantire continuità al percorso formativo avviato con la laurea triennale in oggetto.

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

I risultati dei questionari sono stati discussi in modo costruttivo ed efficace in CPDS e le criticità emerse hanno condotto ad osservazioni che sono state integrate nella Sezione 02 di Dipartimento. Relativamente all'a.a. 2023-24 (dati raccolti dal 01/10/2023 al 30/09/2024) sono stati raccolti 785 questionari relativi a 34 insegnamenti impartiti analizzati (su un totale di 35 insegnamenti) da 32 docenti.

Dall'analisi della scheda di riepilogo della valutazione della didattica pubblicata sul sito Statistiche dell'Ateneo si evince una sostanziale soddisfazione degli studenti circa la docenza del corso di laurea e la spinta motivazionale alla frequenza dei corsi. Gli studenti frequentanti sono il 91%, mentre coloro che scelgono di non frequentare sono il 9% di cui il 20% per motivi lavorativi, il 28% per frequentare altri corsi, il 18% perché le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati, il 7,7% perché le lezioni sono ritenute poco utili, il 13,3% per l'eccessivo carico di studio in concomitanza delle sessioni d'esame e il restante 12% circa per altri motivi non specificati.

Tra gli studenti frequentanti si registra un giudizio molto positivo in relazione alla capacità di affrontare gli argomenti previsti nei programmi d'esame con le conoscenze in loro possesso: l'indice percentuale, pari a circa 93%, superiore a quanto si riscontra in seno al Dipartimento (circa 89%) ed in linea ai valori dell'Ateneo (circa 89%).

L'interesse espresso dagli studenti per le materie trattate è molto elevato (circa 94%), leggermente superiore a quello del Dipartimento (circa 90%) e a quello dell'Ateneo (circa 89%). Gli studenti sono complessivamente soddisfatti del corso di studi in percentuale del 94%, in percentuale superiore a quella di dipartimento (90%) e a quella di ateneo (87%). Gli studenti rilevano che i docenti stimolano l'interesse verso la materia trattata (94%), con valori leggermente superiori a quanto riportato per i docenti del DiSSTE (89%) e di quelli dell'Ateneo in generale (88%).

Gli insegnamenti vengono svolti coerentemente con quanto riportato sul syllabus e sul sito (95%), un valore in linea con gli insegnamenti DiSSTE (92%) e dell'Ateneo (92%). La reperibilità dei docenti ha avuto un giudizio positivo in quanto solo il 5% degli studenti lamenta ritardi nella risposta del docente, percentuale in linea a quelle espresse per il DiSSTE e l'UPO nel complesso. Gli orari sono accuratamente rispettati (95%), in percentuale superiore a quella riscontrata nel DiSSTE (90%) e nell'UPO in generale (92%).

Tali giudizi identificano una situazione di generale coerenza didattica e formativa all'interno degli insegnamenti proposti dal CdS. Emerge, pertanto, nel complesso, un deciso apprezzamento da parte degli studenti per il corso.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Dall'analisi dei dati a disposizione risulta che: A) il materiale didattico messo a disposizione dai docenti permette la preparazione della prova d'esame (94%) riporta una situazione in linea a quanto rilevato per il Dipartimento (90%) e per l'Ateneo (90%); B) I docenti espongono chiaramente gli argomenti delle lezioni (94%), con valori leggermente superiori a quanto osservato nel Dipartimento (90%) e per l'UPO in generale (89%); C) Le attività didattiche integrative ove previste sono state molto apprezzate (78%), con valori superiori a quelli di Dipartimento (63%) e di quelli di Ateneo (54%).

Dal confronto con il rappresentante degli studenti emerge la sostanziale soddisfazione per il corso in FHE. Il rappresentante non riferisce problematiche relative al corso di studi.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di verifica dell'apprendimento, indicate nelle schede dei singoli insegnamenti, sono in generale adeguate e coerenti ed in linea con i valori medi di Dipartimento e di Ateneo. In particolare, le modalità di esame appaiono riportate in maniera corretta (94%), in linea a quanto osservato per DiSSTE (90%) e Ateneo (90%). Relativamente al carico didattico, il CdS si attesta su un buon indice (94%), con valori leggermente migliori di quelli del Dipartimento (90%) e dell'Ateneo (88%).

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La CPDS ritiene che la SMA 2024 abbia correttamente interpretato i Punti di forza e i Punti di debolezza del CdS in FHE. La presente relazione paritetica è in sostanziale accordo quanto evidenziato nella SMA 2024 per FHE relativamente a Indicatori relativi alla didattica, Regolarità del percorso di studio, Indicatori di internazionalizzazione Consistenza e Qualificazione del Corpo Docente e Scostamenti significativi degli indicatori sotto osservazione. Gli indicatori di monitoraggio hanno evidenziato una sostanziale soddisfazione degli studenti. Per quanto concerne il parametro di internazionalizzazione, si apprende dalla SMA che nel corso del 2023 gli indicatori di internazionalizzazione presentano valori in linea a quelli di Ateneo per iC10, mentre l'indicatore iC12 (Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) presenta negli ultimi 5 anni valori decisamente superiori a quelli dell'Ateneo e degli Atenei dell'area. Infatti, il corso ospita molti studenti stranieri e offre opportunità di conseguire CFU all'estero e percorsi di tesi magistrale all'estero, determinando quindi un sostanziale contributo all'internazionalizzazione del nostro Ateneo da parte di FHE.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le parti pubbliche della SUA sono compilate e accessibili al Presidente e ai componenti della CPDS. Gli utenti esterni interessati possono reperire le informazioni relative alla SUA sul sito DiSSTE e su University (<https://www.university.it>), segnatamente al link (<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/44608>).

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

La pagina dei questionari sulla valutazione della didattica riporta alcuni suggerimenti proposti dagli studenti. In particolare, si evidenziano le seguenti proposte:
Alleggerire il carico didattico complessivo (33%), Aumentare l'attività di supporto didattico (10%), Arricchire i contenuti teorici con casi, esercitazioni, applicazioni (9,5%), Fornire più conoscenze di base (15%), Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri Insegnamenti (12%), Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (9,2%), Migliorare la qualità del materiale didattico (9,4%), fornire in anticipo il materiale didattico (11%), attivare insegnamenti serali (4%).